

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 Caselle Sommacampagna
T. 0458581200 Cell. 3485214565
mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 07.02.2010

Dossier: EU-Pilot 488/09/ENVI
e Procura Repubblica: 08/805 ANCNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale
La **tutela dell'ambiente** e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale **deve essere garantita** da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi** della **precauzione**, dell'**azione preventiva**, della **correzione**, in via prioritaria **alla fonte**, dei **danni causati all'ambiente**, nonche' al principio **«chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto:

Insediamiento “Quadrante Europa”: Richiesta “perizia asseverata” che sia descrittiva di: ampliamenti, potenziamenti, modifiche e/o di quant'altro realizzato all'interno del perimetro di aree gestite dal Consorzio ZAI, dall'entrata in vigore della Direttiva V.I.A.

Premessa:

Solo Sabato 5.2.2010 (anche se anticipata via e_mail in data 1.2.2010) ho ricevuto una comunicazione da parte della **Commissione Europea** relativamente alla pratica **EU-Pilot 488/09/ENVI** sulla mancanza di **V.I.A.** e **V.A.S.** del **Quadrante Europa** e di quanto è già stato insediato e realizzato all'interno del perimetro di detto comparto.

Dalla lettura di detta comunicazione (*vedi allegato*) le cui conclusioni si baserebbero su informazioni fornite dalle “Autorità Italiane”, parrebbe che dal 3 Luglio 1988, all'interno delle aree del comparto gestito dal Consorzio ZAI, **NON vi siano MAI state “modifiche sostanziali”** che possano e abbiano determinato dei problemi all'Ambiente.

Forse l'aumento delle superfici destinate agli spedizioni... *non sarebbe modifica sostanziale*. Forse l'incremento del numero dei fasci di binari dell'interporto... *non sarebbe modifica sostanziale*. Forse l'insediamento dei Magazzini Generali, dell'AutoGerma, del Centro Agroalimentare, di Centri Direzionali e trasformazione di ampi superfici di aree destinate al deposito di auto, forse tutto questo (secondo le autorità italiane)... *non sarebbero delle modifiche sostanziali* che potrebbero aver creato degli impatti sull'Ambiente. Forse migliaia di autocarri che ogni giorno accedono e recedono dal Quadrante Europa... *non creerebbero delle modifiche sostanziali all'Ambiente?*

Considerato pertanto che *forse* le informazioni fornite dalle “Autorità Italiane” alla Commissione Europea, possono e potrebbero essere state... **carenti** e contenenti anche qualche... **dimenticanza**, nella descrizione e nella quantificazione di quanto in questi **ultimi 22 anni** sarebbe stato inserito all'interno delle aree appartenenti al Quadrante Europa (in diretta gestione del Consorzio Z.A.I.) credo sia d'obbligo fornire alla Commissione Europea

Al **Presidente: Flavio Zuliani**

Consorzio Z.A.I. di Verona
Quadrante Europa
Via Sommacampagna, 61
37167 - VERONA

Al **Sindaco: Flavio Tosi**

del **Comune di Verona**
Piazza Bra, 1
37121 - VERONA

e per conoscenza

Alla **Commissione Europea**
Direzione Generale - Ambiente
ENV.A.2 - Infrazioni
B-1049 BRUXELLES (Belgio)

Alla **Procura della Repubblica**
presso **Tribunale di Verona**
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati,1
37122 - VERONA

Ambiente delle esatte notizie e più precise informazioni e questo mediante una: **“perizia asseverata”** sul **Quadrante Europa**, che sia descrittiva di: **ampliamenti, potenziamenti, modifiche e/o di quant’altro realizzato all’interno del perimetro delle aree gestite dal Consorzio Z.A.I., dall’entrata in vigore della Direttiva V.I.A.**

Detta **perizia asseverata**, predisposta dal Consorzio Z.A.I., dovrebbe anche descrivere quanto sarebbe in atto per quanto riguarda una eventuale **V.A.S. del Masterplan del Quadrante Europa.** (al sottoscritto non risulta nulla)



Questa richiesta viene formulata *interpretando* quanto scritto dalla Commissione Europea, che oltre a rimarcare che... la eventuale mancanza di sottoposizione a V.I.A. e a V.A.S. è di responsabilità delle Autorità Italiane la suddetta commissione mi invita a rivolgere richieste di nuove informazioni in merito, alle stesse Autorità Italiane.

Da cittadino residente *dalla nascita* a Caselle di Sommacampagna, il cui confine Est coincide con il confine Ovest del Quadrante Europa, le “modifiche sostanziali” e soprattutto nuovi insediamenti realizzati dal Consorzio ZAI, in questi ultimi 22 anni, paiono esserci stati ed è sempre più convinto che questi dovevano essere sottoposti a V.I.A. come il sottoscritto ritiene di averlo già dimostrato nella “corposa” documentazione inviata alla Commissione.

Considerato che probabilmente il Consorzio Z.A.I. non avrà da ottemperare e tantomeno nemmeno a rispondere alla **richiesta di perizia asseverata**, e dato che il **Sindaco “è il responsabile della Salute Pubblica”** si chiede un Suo preciso intervento al fine che sia predisposta una **perizia asseverata dai Responsabili degli Uffici Comunali.**

In subordine, con relativa assunzione di responsabilità a difesa della Salute Pubblica, si invita il Sindaco di Verona al fine di far sì che entro breve tempo, **sia predisposta una “V.I.A. in sanatoria”** per tutto quanto già realizzato nel Quadrante Europa e sia anche **predisposta una V.A.S. per il Masterplan del Quadrante Europa per “il futuro”**

In attesa di un riscontro, entro e non oltre i 10 giorni dal ricevimento della presente, si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle

Beniamino Sandrini

In allegato: Copia della **Comunicazione ricevuta dalla Commissione Europea.**

Si rammenta poi che “on line” vi sono documenti del Quadrante Europa che rappresentano l’esatta, ad oggi, situazione:

Guida Interporto Quadrante Europa: <http://www.consorziozai.it/pubblicazioni/guida/guida2009.pdf>

Magazine Dicembre 2009: <http://www.consorziozai.it/pubblicazioni/magazine/2009/dicembre.pdf>